Rassegna del 28/12/2025

Nazione Pisa-Pontedera	**Nozze d'oro... e di legno All'artigiano Vasco Gronchi il premio Società Operaia**	**Ferrari Mario**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Hanno rinunciato ai regali personali per aiutare la Pro Assistenza Calcinaia**	**...**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Niente regali, meglio donare a chi ne ha bisogno Il bel gesto degli Amatori dell'Asd Gatto verde**	**...**	3

Nozze d'oro... e di legno All'artigiano Vasco Gronchi il premio Società Operaia

Ogni giorno, dal 1975, alza la saracinesca della sua bottega in via Togliatti a Fornacette. E tra le sue creazioni c'è anche la poltrona di Papa Wojtyla

LO SGUARDO AI GIOVANI

«Molti ragazzi hanno capacità manuali ma vivono un'epoca in cui queste professioni sono sempre più rare»

CALCINAIA - CASCINA

Quando si dice «stare come un papa» nessuno pensa che, dietro a una comodità diventata proverbiale, ci sia la mano di un artigiano. E ancora meno che quell'artigiano sia pisano. E invece, nella storia professionale del falegname cascinese Vasco Gronchi, c'è anche una poltrona realizzata per Giovanni Paolo II. Un episodio curioso, ma tutt'altro che isolato, in una carriera che ha appena superato i 50 anni di attività. Classe 1947, socio da anni della Società Operaia di Cascina, Gronchi ogni giorno dal 1975 alza la serranda della sua bottega di Fornacette, in via Togliatti. Un laboratorio che non conosce pause, neppure la domenica, e che nel tempo si è riempito di pezzi unici e prototipi. Barocco, Barocchetto, Impero, Chippendale: stili diversi che raccontano mezzo secolo di lavoro e di committenze. «Ho iniziato come ragazzo di bottega, capendo subito che il mestiere di falegname sarebbe stata la mia vocazione», racconta. «Ho vissuto gli ultimi decenni favorevoli all'artigianato e ormai ho un mantra: se non è laborioso, non può essere uscito dalla mia falegnameria». Una linea chiara che lo ha portato a lavorare per clienti molto diversi tra loro, dai privati ai set televisivi, fino al Vaticano. La poltrona realizzata per Papa Wojtyla rientra in questo percorso, diventando un simbolo di un artigianato che a Cascina ha sempre significato qualità e durata. Una soddisfazione che oggi, osserva Gronchi, «è molto più difficile da raggiungere per i giovani».

Il problema, però, non è la mancanza di talento. «Molti ragazzi hanno capacità manuali, ma vivono in un'epoca in cui queste professioni sono sempre più rare». A pesare è anche un cambiamento culturale: «L'arte e la creazione di manufatti sono state superate da un consumismo frenetico e dalla perdita del senso della bellezza classica». In cinquant'anni anche Cascina è cambiata profondamente, come tutto il settore del mobilio. «Un tempo l'artigianato artistico era sinonimo di qualità e durata, oggi è stato sostituito da oggetti di bricolage». Eppure uno spiraglio resta: «All'estero ci sono ancora mercati che apprezzano l'artigianato «antico» e la mia bottega continua a esistere grazie a loro». Il messaggio finale di Vasco Gronchi è diretto proprio a quelle nuove generazioni che gli anni d'oro dell'artigianato non li hanno vissuti. Ma, forse, possono riscoprirlo: «Mi piacerebbe che i ragazzi conoscessero nuovamente la bellezza questo lavoro, non solo come dedizione ma come atto d'amore per il dettaglio e la qualità. L'artigianato è un'arte che non morirà mai, basta volerla riscoprire».

Mario Ferrari





Vasco Gronchi, classe 1947, oggi e qui sopra con la poltrona realizzata per Papa Karol Wojtyla



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Hanno rinunciato ai regali personali per aiutare la Pro Assistenza Calcinaia

L'atto di generosità della squadra Amatori dell'Asd Gatto Verde 1973

Calcinaia La tradizionale cena di Natale della squadra Amatori dell'ASD Gatto Verde 1973 si è confermata anche quest'anno un'occasione di solidarietà concreta per il territorio. I giocatori hanno infatti rinnovato un gesto che ormai accompagna da tre anni le festività natalizie: rinunciare ai regali personali per destinare il loro valore a realtà associative impegnate nel sociale.

La donazione di quest'anno, pari a 500 euro, è stata consegnata alla Pro Assistenza Calcinaia, associazione che opera quotidianamente a supporto della comunità attraverso il lavoro dei propri volontari. Non è la prima volta che la squadra sceglie questa realtà locale: già due anni fa l'assegno era stato destinato alla Pro Assistenza, mentre lo scorso anno la scelta era ricaduta sull'associazione Chez Nous Le Cirque – Cooperativa Onlus, a beneficio dei Clown Dottori che portano sorrisi nei reparti pediatrici.

La presidente della Pro Assistenza Calcinaia, Nila Arzilli, a nome del consiglio direttivo e di tutti i volontari, ha ringraziato la Asd Gatto Verde 1973 per questo contributo che rappresenta non solo un aiuto economico, ma anche un riconoscimento del lavoro svolto dall'associazione e della capacità dello sport di generare solidarietà sul territorio. La consegna dell'assegno è avvenuta durante la cena natalizia alla presenza del Presidente della società gialloverde, Fabio Donati e del capitano della squadra, Denis Pellegrini, confermando un legame solido tra la società sportiva e le organizzazioni che operano per il bene della comunità. L'iniziativa della Squadra Amatori del Gatto Verde testimonia come lo sport possa andare oltre le dinamiche del campo, diventando strumento di coesione sociale e di sostegno concreto alle realtà del territorio. ●



Un momento della donazione con il maxi assegno da 500 euro

Quando

La donazione durante la tradizionale cena di Natale


Pontedera

Atelier della robotica Indagini tecniche prima del progetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

Niente regali, meglio donare a chi ne ha bisogno Il bel gesto degli Amatori dell'Asd Gatto verde

La tradizionale cena di Natale della squadra Amatori dell'ASD Gatto Verde 1973 si è confermata anche quest'anno un'occasione di solidarietà concreta per il territorio. I giocatori hanno infatti rinnovato un gesto che ormai accompagna da tre anni le festività natalizie: rinunciare ai regali personali per destinare il loro valore a realtà associative impegnate nel sociale.

La donazione di quest'anno, pari a 500 euro, è stata consegnata alla Pro Assistenza Calcinaia, associazione che opera quotidianamente a supporto della comunità attraverso il lavoro dei propri volontari. Non è la prima volta che la squadra sceglie questa realtà locale: già due anni fa l'assegno era stato destinato alla Pro Assistenza, mentre lo scorso anno la scelta era ricaduta sull'associazione Chez Nous Le Cirque – Cooperativa ONLUS, a beneficio dei Clown Dottori che portano sorrisi nei reparti pediatrici. La presidente della Pro Assistenza Calcinaia, Nila Arzilli, a nome del consiglio direttivo e di tutti i volontari, ha ringraziato la ASD Gatto Verde 1973 per questo contributo.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile